

Eurostat: nel 2014 riconosciuta dagli Stati membri la protezione a più di 185.000 richiedenti asilo



I siriani restano i principali beneficiari

Eurostat, l'Istituto europeo di statistica, ha diffuso lo scorso 12 maggio, i dati definitivi del 2014 relativi al riconoscimento della protezione internazionale nei 27 Stati membri dell'UE (i dati non includono, a causa del cambiamento del sistema informatico, quelli dell'Austria). Le statistiche mostrano come complessivamente l'Ue abbia dato protezione nel 2014 ad **oltre 185mila richiedenti asilo, il 50% in più rispetto al 2013**.

Circa due terzi degli status di protezione sono stati concessi da quattro Paesi: Germania (47.600, +82% su 2013); Svezia (33.000, +25%); Francia (20.600, +27%) e Italia (20.600, +42%).

Il più grande gruppo di beneficiari, circa 1 su 3, sono stati i cittadini siriani (68.400 persone pari al 37 per cento del numero totale), seguiti dai cittadini dell'Eritrea (14.600 persone, pari all'8 per cento) e da quelli dell'Afghanistan (14.100 o 8 per cento).

I dati diffusi includono tre tipi di protezione: la concessione dello status di rifugiati, la protezione sussidiaria (per persone che non possono essere considerate rifugiati perché corrono rischi se tornano nei loro Paesi di origine) e la protezione per motivi umanitari (cioè per ragioni di salute o per minori non accompagnati). Delle 184.665 persone che hanno ottenuto protezione nell'Ue nel 2014, hanno ottenuto lo status di rifugiati 103.670 (pari al 56%), hanno avuto protezione sussidiaria 60.695 (pari al 33%) e protezione per ragioni umanitarie 20.300 persone (pari all'11%).

Per saperne di più

Per approfondimenti vedi anche
- Asylum statistic sul sito di Eurostat

(20 maggio 2015)

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALIMINISTERO
DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013

[Privacy](#) - [Contatti](#) - [Copyright](#) - [Mappa](#) - [La tua opinione](#)

